



# COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

I.E

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 26 del 25.09.2014**

**OGGETTO:** "Approvazione Aliquote IMU anno 2014".

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque del mese di settembre, alle ore 16,00, nella sala dei locali dell'ex Pro-Loce siti in via dell'Orto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 18.09.2014, prot. n. 5914, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione e prima chiamata.

Presiede la seduta il Sig. Anzalone Rosario, Presidente.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. come segue:

		presente	assente
1	Anzalone Rosario	X	<input type="checkbox"/>
2	Corsello Antonella	X	<input type="checkbox"/>
3	Pollina Domenica	<input type="checkbox"/>	X
4	Cascino Francesco Fabrizio	X	<input type="checkbox"/>
5	Barone Giovanni	X	<input type="checkbox"/>
6	Settepani Giuseppe	X	<input type="checkbox"/>
7	Grillo Marianna	X	<input type="checkbox"/>
8	Lombardi Luigi	<input type="checkbox"/>	X
9	Pollina Chiara	X	<input type="checkbox"/>
10	Bondi Nancy Donatella	<input type="checkbox"/>	X
11	Grillo Agata Anna	<input type="checkbox"/>	X
12	Rigili Crocifissa	X	<input type="checkbox"/>

SCRUTATORI: GRILLO MARIANNA, SETTEPANI e RIGILI

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Francesco Fragale.

Sono presenti alla seduta, Il Sindaco Antonio Rini, gli Assessori Anzalone, Portanova Anzalone, Abruscato e Dispenza, il Responsabile del settore Finanziario Dott. Benfante e il Revisore dei conti Dott. Gagliardo.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta e valida la seduta e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole.

**Il Presidente** dà lettura della proposta di deliberazione di cui al punto 3) dell'o.d.g. avente a oggetto: “Approvazione Aliquote IMU anno 2014”.

**Il Dott. Benfante**, chiesta e ottenuta la parola, relaziona in merito alla proposta;

**Il Presidente**, constatato che non vi sono altri interventi, mette ai voti in forma palese e per alzata di mano l'argomento iscritto al punto 3 dell'o.d.g., che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti 8

Favorevoli 6 (sei)

Astenuti 0 (zero)

contrari, 2 (due) Pollina C., Rigili

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione, con l'assistenza continua degli scrutatori,

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui al punto 3) dell'o.d.g. avente a oggetto: **“Approvazione Aliquote IMU anno 2014”**.

Successivamente, Il Presidente propone di rendere la superiore delibera **Immediatamente Esecutiva**.

Pone a votazione la proposta, in forma palese e per alzata di mano, e si ottiene il seguente risultato, con l'assistenza continua degli scrutatori:

Presenti e votanti 8

Favorevoli 6 (sei)

Astenuti 0 (zero)

contrari, 2 (due) Pollina C., Rigili

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione

#### DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento **Immediatamente Esecutivo**.



# COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

## PROVINCIA DI PALERMO

Piazza S. Rosalia - c.a.p. 90020  
Tel.: 091/8209242 – Fax:091/8209311  
C.F. 86000910827

**Oggetto: Approvazione Aliquote IMU anno 2014.**

### IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

- Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- Visto l'art. 1, comma 703, della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *“L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU”*;
- Visto l'art. 13 del Decreto Legge 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D. L. n. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della Legge n. 147/2013;
- Viste le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del del Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, richiamati dal citato art.13 del Decreto Legge n. 201/2011, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;
- Viste le norme contenute nell'art. 4 del Decreto Legge n.16 del 02/03/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 44 del 26/04/2012;
- Viste altresì tutte le disposizioni del D. Lgs n. 504 del 30/12/1992, dell'art. 1, commi 161-170, della Legge n.296 del 27/12/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- Visto l'art. 13, comma 6, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24/12/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:
  - ✓ è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011;

- ✓ è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
  - ✓ i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale "D";
- Visto altresì, l'art. 10, comma 4, del Decreto Legge n. 35 del 08/04/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64 del 06/06/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
- Visto ulteriormente l'art. 2 del Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013, convertito in Legge n.124 del 28/10/2013, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i "fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita", fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- Visto l'art.1, comma 707, della Legge n. 147 del 27/12/2013, il quale stabilisce, tra l'altro, con decorrenza dal 01/01/2014:
- ✓ l'esenzione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
  - ✓ l'esenzione dall'imposta, altresì:
    - delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
    - dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
    - della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
    - ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1 D. Lgs. 19 maggio 2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
  - ✓ l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- Visto altresì, il comma 708 dell'art.1, della citata Legge n. 147/2013 che dispone, con decorrenza dal 01/01/2014 l'esenzione dall'IMU per i "fabbricati rurali ad uso strumentale", di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto Legge n. 201 del 2011;
- Richiamati inoltre il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

- Visto l'art. 52 del D. Lgs n. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile alla IMU Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 14, c. 6, del D. Lgs n.23/2011, nonché dall'art. 1, c. 702, della L. n. 147/2013;

- Visto il nuovo "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU", in vigore dal 1° Gennaio 2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 14 del 11 giugno 2014;

- Richiamato inoltre, l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 Settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

- Visto l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n.201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. n.35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n.64/2013, il quale stabilisce che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

- Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

- Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

- Che in merito al quadro dei trasferimenti statali, si assiste a una riduzione dei trasferimenti che è ancora in fase di definitiva quantificazione, ma sono già note le riduzioni di cui al D.L. 95/2012 e s.m.i. che comportano per l'anno 2014 minori trasferimenti per € 92.874,32, ex DM Interno del 03 marzo 2014 e i cui effetti sono già contenuti all'interno del fondo di solidarietà comunale 2014.

- Che alla data odierna la Regione Siciliana non ha provveduto alla quantificazione delle assegnazioni ai Comuni di spettanza in conto esercizio 2014, motivo per cui non è dato sapere precisamente a quanto ammontano le assegnazioni per il Comune di Ventimiglia di Sicilia in conto trasferimenti esercizio 2014.

- Che, con atto n. 21 del 30 luglio 2014, il Consiglio Comunale ha deliberato la presa d'atto dell'importo presuntivo dello squilibrio di bilancio a seguito dell'abrogazione delle norme di finanziamento dei lavoratori con contratto a termine, prendendo atto che per il triennio 2014/2016 il contributo relativo al finanziamento della spesa occorrente per il costo dei lavoratori con contratto a termine di diritto privato presso l'Ente, quantificato dall'Ufficio Personale in € 231.588,97 e riferito alla cifra assegnata nell'anno 2013, non verrà erogato dall'Ente finanziatore Regione Sicilia.

- Che in funzione dei tagli e dei trasferimenti erariali e di quelli regionali, che rendono quasi insostenibile la situazione finanziaria del Comune di Ventimiglia di Sicilia, alla luce anche dell'obbligo normativo di rispettare il patto di stabilità, si ritiene non sia possibile per l'anno corrente una riduzione della tassazione locale rispetto all'anno precedente;

- Visto l'art. 70, comma 2 dello statuto comunale in materia di funzioni di indirizzo del consiglio, ove si prevede, tra l'altro che al consiglio comunale compete *"su proposta della giunta, la variazione o conferma annuale delle aliquote e tariffe"*;

- Visto la delibera di G.M. n. 48 del 17/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la proposta *"Approvazione Aliquote IMU anno 2014"*;

- Visto l'O.R.EE.LL., il D. Lgs. 267/2000 e la Legge Finanziaria 2014;

- Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale, a norma dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, come applicato in Sicilia giusto art. 32 della L.R. 48/1991 e successive modifiche e integrazioni;

- Richiamata la Determinazione Sindacale n. 20 del 24/07/2013 di assegnazione titolarità di posizione organizzativa e connesse funzioni dirigenziali e s.m.i.;

### PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, di approvare la seguente proposta:

1. Di **adottare** per l'annualità 2014 le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria (IMU) nella misura indicata nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
“ABITAZIONE PRINCIPALE e relative PERTINENZE “ per i fabbricati classificati nelle categorie catastali: A/1 (Abitazioni di tipo signorile), A/8 (Abitazioni in ville) e A/9 (Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici)	3 per mille
“ALTRI FABBRICATI”	8,6 per mille
“TERRENTI”	8,6 per mille
“AREE FABBRICABILI”	8,6 per mille

2. Di determinare in Euro 200,00 (duecento/00) la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare (categorie catastali A/1-A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale;

3. Di dare atto che le aliquote e le detrazioni disciplinate dal presente provvedimento hanno efficacia a decorrere dal 01 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1, 168° comma, della Legge 27.12.2006, n. 296, a mente del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

4. Di provvedere ad inviare, per via telematica, mediante inserimento nel *Portale del Federalismo Fiscale*, copia della presente Delibera di approvazione “Aliquote IMU 2014”, nei termini previsti dalla normativa di Legge vigente;

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4^, del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000;

6. Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Ventimiglia di Sicilia li, 17 settembre 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott. Angelo Bentante)



# COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

Provincia di Palermo

Piazza S. Rosalia - c.a.p. 90020  
Tel.: 091/8209242 - Fax:091/8209311  
C.F. 86000910827

Ventimiglia li 17 settembre 2014

ooooooooo ..... oooooooooo

**Parere sulla proposta presentata al Consiglio Comunale.**

ooooooooo ..... oooooooooo

**Oggetto: Approvazione Aliquote IMU anno 2014.**

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi della Legge 142/90, recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche e integrazioni, lo scrivente esprime parere favorevole.

**Tanto per dovere d'Ufficio.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott. Angelo Benfante)





# COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

(PROV. DI PALERMO)  
IL REVISORE UNICO

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA	
★	23 SET. 2014 ★
Prot. N.	5992
Cat.	Ufficio



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Al Segretario Generale

*Parere su proposta di:*

***"Approvazione aliquote IMU anno 2014".***

VISTO

- l'art. 239 D.Lgs 267 del 2000, e s.m.i., che prevede l'obbligo del rilascio da parte dell'organo di revisione di apposito parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- la proposta di deliberazione, pervenuta da parte del responsabile dei servizi finanziari, avente ad oggetto ***"Approvazione aliquote IMU anno 2014"***;
- l'art. 1 al comma 639, al comma 703 e al comma 729 della L. 147/2013;
- il parere di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio economico finanziario.

verificato

A) *che rientra nella potestà normativa degli enti la disciplina specifica dei procedimenti di deliberazione.*

*Il Revisore Unico*

in relazione alla proposta di deliberazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, avente per oggetto ***"Approvazione aliquote IMU anno 2014"***

**ESPRIME**

parere **favorevole**, all'approvazione della delibera in oggetto.

Ventimiglia di Sicilia (PA), li 23/09/14

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to ANZALONE ROSARIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to POLLINA CHIARA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FRANCESCO FRAGALE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 IL 25.09.2014

comma 1 (Decorsi gg.10 dalla pubblicazione )

comma 2 (Immediatamente Esecutiva)

della L. R. 3.12.1991 n. 44.

Dalla Residenza Municipale, li 25.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FRANCESCO FRAGALE

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso Amministrativo

Dal Municipio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FRANCESCO FRAGALE

---

Affissa all'albo Pretorio di questo Comune il.....al N.....vi  
resterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il ....., senza seguito di opposizioni o  
reclami

Dalla Residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE

f.to Milianta Lucia

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio.

#### CERTIFICA

Che copia del presente atto, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 è successive modifiche e integrazioni, è stato pubblicato per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dal.....al.....e che non è stato prodotto opposizioni o reclamo

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FRANCESCO FRAGALE